Università degli Studi di Perugia - Delibera - Consiglio di Amministrazione del 26/07/2023

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Consiglio di Amministrazione del 26/07/2023

Numero delibera: **299/2023** - Numero protocollo: **264486/2023**
Categoria O.d.G: **Forniture, servizi, concessioni 7.2**
Oggetto: **Approvazione Gara Europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Perugia**
Ufficio istruttore: **Ripartizione Economico-Finanziaria**

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Fausto Elisei (Pro-Rettore vicario)	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Visto il contratto di appalto per l'affidamento della gestione del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Perugia, rep. 5113, stipulato in data 15 settembre 2015 con la società Unicredit spa, con sede in Roma via A. Specchi n. 16, aggiudicataria della procedura aperta sopra soglia per l'affidamento del servizio in questione, registrato in Perugia in data 29 settembre 2015 al n. 236;
Preso atto che, in virtù di quanto disposto all'art. 4 del suddetto contratto, la durata dello stesso era fissata in 6 (sei) anni, con decorrenza dalla sottoscrizione dello stesso o dalla ricezione della comunicazione di avvio delle prestazioni da parte del RUP;
Rilevato che il suddetto contratto ha avuto esecuzione anticipata a far data dal 1° aprile 2015 in forza della nota del RUP prot. n. 9568 del 25 marzo 2015 e che pertanto il servizio verrà a scadenza il prossimo 31 marzo 2021;
Richiamata la delibera del CDA in data 26 marzo 2020 con la quale è stato disposto di procedere alla proroga del contratto in oggetto per un ulteriore periodo di anni 3 (tre) a far data dal 1° aprile 2021 e, al contempo, di dare mandato al RUP di comunicare la suddetta proroga contrattuale a Unicredit spa almeno otto mesi prima della scadenza, come previsto dall'art. 4 del contratto e dall'art. 9 del capitolato speciale;

Tenuto conto del Decreto Dirigenziale della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo n. 264 del 09 dicembre 2021, con cui si è proceduto ad assegnare alla società Argentea, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, la gestione del servizio di intermediazione tecnologica SIOPE+ sino al 31 marzo 2024, nell'ottica di richiedere, nella futura procedura per la concessione del servizio di cassa, al futuro Istituto Cassiere, di fornire anche il servizio di intermediazione tecnologica;
Considerato che risulta necessario procedere all'espletamento di una nuova procedura di evidenza pubblica per affidare il servizio in trattazione alla scadenza del contratto in vigore, senza soluzione di continuità;
Dato atto che con delibera del CDA del 21 marzo 2023 è stata approvata la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di questa Università ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016, nella quale è previsto, tra l'altro, l'affidamento del servizio in trattazione (codice CUI S00448820548202300003) per la durata di anni 9 e un valore presunto complessivo pari a € 810.000,00;
Considerato che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, "Codice dei Contratti pubblici", in vigore dal 1° aprile 2023 ed efficace dal 1° luglio 2023, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
Visto il DDG n. 213 del 19 luglio 2023 con cui il Dott. Giuseppe Palazzo, dirigente della Ripartizione economico-finanziara è stato nominato RUP dell'intervento in trattazione;
Dato atto che si è proceduto in via istruttoria all'analisi dell'attuale servizio di cassa dell'Università e delle novità introdotte nel sistema negli ultimi anni, in vista della formulazione del nuovo capitolato speciale d'appalto;
Tenuto conto che, anche sulla base degli ultimi indirizzi giurisprudenziali e alla luce della normativa di settore, il contratto del servizio di cassa rientra a tutti gli effetti tra gli appalti di servizi disciplinati dal Codice dei contratti pubblici, di natura onerosa e a prestazioni corrispettive;
Rilevato, in particolare, in linea con le scelte operate anche da altri Atenei, di affidare la gestione del servizio di intermediazione tecnologica SIOPE+ all'Istituto Cassiere e di dover prevedere un corrispettivo per i servizi richiesti, al fine di attrarre un'ampia e qualificata platea di istituti bancari, che favorisca la competitività nella selezione degli operatori economici, garantendo un elevato livello di competenza nell'adempimento delle responsabilità collegate al servizio di cassa;
Richiamati l'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale "*Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto*" e comma 14 che, specificamente per gli appalti pubblici di servizi bancari e altri servizi finanziari, prevede che l'importo da porre come base per il calcolo dell'importo stimato dell'appalto, è dato dagli onorari, commissioni da pagare, interessi e altre forme di remunerazione;
Ritenuto di fissare la durata dell'appalto in complessivi 6 anni, prevedendo un'opzione di proroga di anni 2, ai sensi dell'art. 102, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, che verrà facoltativamente valutata dall'Amministrazione, in funzione dell'andamento del servizio, e la possibilità, ai sensi del comma 11 dello stesso art. 120, di prorogare ulteriormente il contratto con l'appaltatore uscente per un

periodo non superiore a 12 mesi, nel caso in cui si verifichino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della nuova procedura di affidamento;

Fatto presente che ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti sono tenute a individuare i costi della manodopera e i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Dato atto che, sulla base della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, che ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, per l'appalto in oggetto i costi della sicurezza sono pari a zero;

Dato atto, altresì, che relativamente ai costi della manodopera, l'Università ha stimato ai sensi del sopracitato art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023, pari a € 138.467,25, ipotizzando il numero di personale potenzialmente impiegato, il numero di ore annuo stimato per l'organizzazione e la gestione del servizio, il CCNL di riferimento e i costi medi orari risultanti dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Fatto presente che al fine di determinare il valore dell'affidamento e l'importo da porre a base di gara, sono stati considerati i costi sostenuti nell'esercizio 2022 per commissioni bancarie e per il servizio di intermediazione tecnologia Siope+, al netto dei ricavi di esercizio da contributi per l'attività istituzionale che riconosceva l'attuale cassiere.

Premesso che in fase di programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi è stata presa in considerazione la spesa storica degli ultimi sei esercizi sostenuta dall'Ateneo per commissioni bancarie;

Considerato che la predetta spesa storica è composta prevalentemente dalle commissioni bancarie per l'emissione dei MAV relativi agli incassi della contribuzione studentesca, commissioni non più dovute dal 01 Marzo 2021 a seguito dell'introduzione del sistema noto come "PagoPA";

Preso atto che l'importo indicato in programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi è stimato su un dato storico non utilizzabile;

Valutato, conseguentemente, che il valore complessivo presunto del contratto è pari a € 270.000,00, esente da Iva, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del DPR 633/72 di cui:

- € 180.000,00 per il sessennio contrattuale;
- € 60.000,00 per l'eventuale opzione di proroga biennale;
- € 30.000,00 per l'eventuale opzione di proroga tecnica;

Richiamato l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

Atteso che alla data del presente provvedimento non risulta attiva alcuna convenzione-quadro CONSIP che abbia a oggetto il servizio di cui trattasi;

Visto il capitolato speciale, redatto dal RUP, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, completo dell'allegato "B" – criteri di aggiudicazione, anch'esso allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il contratto sarà affidato a seguito di procedura aperta telematica sopra soglia ai sensi dell'art. 71 del nuovo codice dei contratti, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 108, comma 1

del D.Lgs. 36/2023, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come dettagliatamente descritto nell'allegato "B" – criteri di aggiudicazione – al capitolato speciale;
Fatto presente, in ossequio a quanto disposto dall'art. 58 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che il presente appalto non è suddiviso in lotti in quanto trattasi di un servizio omogeneo che necessità unitarietà nell'esecuzione da parte di un unico operatore economico;
Ricordato che ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 36/2023, ferma rimanendo l'assenza in capo agli operatori economici delle cause di esclusione espressamente definite dal codice e la presenza dei necessari requisiti di abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, le stazioni appaltanti possono introdurre requisiti speciali, di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, attinenti e proporzionati all'oggetto del contratto, tenendo presente l'interesse pubblico al più ampio numero di potenziali concorrenti e favorendo, purché sia compatibile con le prestazioni da acquisire e con l'esigenza di realizzare economie di scala funzionali alla riduzione della spesa pubblica, l'accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese;
Valutato, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 100 del nuovo codice dei contratti, di richiedere agli operatori economici, oltre alla necessaria iscrizione all'Albo delle Aziende di credito ex. Artt. 13 e 14 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 385/1993), quale requisito di capacità economica e finanziaria un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura e quale requisito di capacità tecnica e professionale di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara almeno un contratto analogo a quello in affidamento;
Dato atto che, ai sensi dell'art. 114 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, l'allegato II.14 del nuovo codice individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP, tra cui rientrano anche i servizi finanziari;
Ritenuto, pertanto, di individuare quale direttore dell'esecuzione del contratto di cui trattasi la Dott.ssa Rosita Larocca, responsabile dell'Ufficio Contabilità e dell'Ufficio Tesoreria;
VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'ANAC a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;
Richiamata la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 a mente della quale la contribuzione che le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 sono tenute a versare a favore dell'A.N.AC., per appalti del valore di quello di cui trattasi è pari a € 250,00 e graverà sul sulla voce CA.04.09.12.02.03.06 "contributo ANAC" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.GARE del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
Ricordato che ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023, fino al 31 dicembre 2023, continueranno a trovare applicazione le previgenti norme in tema di pubblicazione di avvisi e bandi di gara;
Ritenuto congruo stimare in € 5.000,00, IVA inclusa, il costo per le pubblicazioni necessarie, che ai sensi dell'art. 5 del D.M. infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, pubblicato in G.U. n.20 del 25.01.2017, saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Dato atto, pertanto, che l'onere di spesa complessiva per l'Amministrazione ammonterebbe a € 270.000,00, esente da Iva, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del DPR 633/72 e oneri inclusi e risulta così ripartito:

Importo a base d'appalto	€ 270.000,00.
IVA	Esente ai sensi dell'art. 10, comma 1 del DPR 633/72
Contributo ANAC	€ 250,00
Spese pubblicazioni	€ 5.000,00
Incentivo ex art. 45 D.Lgs. 36/2023	€ 4.050,00
Totale complessivo	€ 279.300,00

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il contratto di appalto per l'affidamento della gestione del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Perugia, rep. 5113, stipulato in data 15 settembre 2015 con la società Unicredit spa, della durata di 6 (sei) anni, prorogato, con delibera del CDA del 26 marzo 2020, per un ulteriore periodo di anni 3 (tre) a far data dal 1° aprile 2021;
Tenuto conto del Decreto Dirigenziale della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo n. 264 del 09 dicembre 2021, con cui si è proceduto ad assegnare alla società Argentea, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, la gestione del servizio di intermediazione tecnologica SIOPE+ sino al 31 marzo 2024, nell'ottica di richiedere, nella futura procedura per la concessione del servizio di cassa, al futuro Istituto Cassiere, di fornire anche il servizio di intermediazione tecnologica;
Considerato che risulta necessario procedere all'espletamento di una nuova procedura di evidenza pubblica per affidare il servizio in trattazione alla scadenza del contratto in vigore, senza soluzione di continuità;
Visto il DDG n. 213 del 19 luglio 2023 con cui il Dott. Giuseppe Palazzo, dirigente della Ripartizione economico-finanziara è stato nominato RUP dell'intervento in trattazione;
Ritenuto di individuare quale direttore dell'esecuzione del contratto di cui trattasi la Dott.ssa Rosita Larocca, responsabile dell'Ufficio Contabilità e dell'Ufficio Tesoreria;
Visto il capitolato speciale, redatto dal RUP, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, completo dell'allegato "B" – criteri di aggiudicazione, anch'esso allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
Considerate le mutate condizioni economiche che hanno determinato una modifica delle modalità di remunerazione del Servizio di cassa;
Vista la normativa di settore e nello specifico il D.Lgs. 36/2023;
Condivisa la durata complessiva del contratto e il conseguente valore così come stimato;
Condivisi altresì, i criteri di aggiudicazione e le modalità di procedura prescelte;
Preso atto del quadro economico così come di seguito riportato:

Importo a base d'appalto	€ 270.000,00.
IVA	Esente ai sensi dell'art. 10, comma 1 del DPR 633/72
Contributo ANAC	€ 250,00
Spese pubblicazioni	€ 5.000,00
Incentivo ex art. 45 D.Lgs. 36/2023	€ 4.050,00

Totale complessivo	€ 279.300,00

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare il capitolato speciale, redatto dal RUP, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, completo dell'allegato "B" – criteri di aggiudicazione, anch'esso allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare, conseguentemente, il quadro economico dell'intervento come riportato in parte narrativa;
- di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta telematica sopra soglia ai sensi dell'art. 71 del nuovo codice dei contratti, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come dettagliatamente descritto nell'allegato "B" – criteri di aggiudicazione – al capitolato speciale;
- di nominare la Dott.ssa Rosita Larocca, responsabile dell'Ufficio Contabilità e dell'Ufficio Tesoreria, quale direttore dell'esecuzione del contratto di cui trattasi;
- di demandare al Direttore Generale con successivo e proprio provvedimento l'approvazione degli atti di gara;
- di autorizzare il costo relativo al canone onnicomprensivo annuo per il servizio in questione, risultante dall'applicazione di eventuali ribassi offerti sull'importo presunto annuale posto a base di gara, stimato nella misura massima di euro 30.000,00, a valere sulla voce Coan CA.04.09.08.06.11.01 "Spese per commissioni ed intermediazioni bancarie", UA.PG.ACEN.ATTECOFIN, COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni", del bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;
- di autorizzare altresì il costo per l'incentivo ex art. 45 D.Lgs. 36/2023, pari ad euro 4.050,00, a valere sulla voce coan CA.04.08.02.09.01.01 "Compenso a personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ai sensi del Codice dei contratti", UA.PG.ACEN.ATTECOFIN, COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni", del bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.